

FACEBOOK LANCIA MESSENGER KIDS: VIDEOCHAT PER 'UNDER 13', APP CONTROLLATA DA GENITORI

23 Aprile 2020



ROMA – Dopo Stati Uniti e Canada, *Facebook* lancia Messenger Kids in 70 nuovi paesi, ma non in Italia e in Europa. L'app è rivolta a ragazzini 'under 13' ed è controllata dai genitori.

“Con le scuole chiuse e le persone fisicamente distanti, i genitori si rivolgono alla tecnologia più che mai per aiutare i loro figli a connettersi con amici e familiari – spiega il capo della sicurezza di *Facebook* Antigone Davis sul blog della società – Messenger Kids è un'app di videochat e messaggistica che aiuta i bambini a connettersi con amici e familiari in uno spazio divertente e controllato dai genitori”.

L'app è stata lanciata negli Stati Uniti nel 2017, poi estesa a Canada e pochi altri paesi e si rivolge agli 'under 13' il cui ingresso è vietato in Facebook. I genitori possono consentire ai propri figli di rendere visibili nome e foto del profilo, i bambini potranno inoltrare le loro richieste di amicizia. Con la funzione “amicizia supervisionata” viene consentito ai genitori di approvare le nuove connessioni. Così come è sotto il controllo dei genitori – assicura *Facebook* – anche la partecipazione dei bambini ai gruppi, come quelli scolastici o sportivi. Negli Stati Uniti, alcuni attivisti sul fronte privacy hanno sostenuto che l'app potrebbe essere dannosa per i bambini assorbendoli troppo in attività online e potenzialmente raccogliendo dati. In Europa, dove è in vigore da maggio 2018 la legge europea sulla privacy (Gdpr) è previsto per chi ha meno di 16 anni e vuole usare i servizi digitali che “un genitore o un tutore debba acconsentire a suo nome ai termini d'utilizzo”.

I singoli Paesi membri possono decidere autonomamente di abbassare il limite d'età fino ai 13 anni.

Limiti anagrafici spesso aggirati da bambini e ragazzi, a cui basta mentire dicendo di essere più grandi.